

# OSSERVAPREZZI CARBURANTI

## Manuale utente

AREA GESTORI

Ver. 3.0

(10 luglio 2013)

# Sommario

PREMESSA.....	3
1 ACCREDITAMENTO E ACCESSO.....	4
1.1 Funzione di accreditamento.....	4
1.2 Login e recupero password.....	6
2 SEZIONE "ANAGRAFICA" .....	7
3 SEZIONE "MODIFICA PROFILO" .....	7
4 SEZIONE "DELEGHE" .....	8
4.1 Come si conferisce una delega .....	8
4.1.1 Assegnazione impianto a delegato.....	10
4.1.2 Rimozione impianto a delegato .....	10
4.1.3 Rimozione delega .....	11
5 SEZIONE "DISTRIBUTORI" .....	12
5.1 Inserimento Area di Servizio .....	13
5.2 Aggiornamento Aree di Servizio.....	15
5.2.1 Aggiornamento informazioni di base .....	15
5.2.2 Servizi aggiuntivi e geolocalizzazione .....	15
5.2.3 Eliminazione dell'Area di Servizio .....	17
5.2.4 Inserimento/Aggiornamento Impianto.....	17
5.2.5 Eliminazione impianto.....	20
6 SEZIONE "COMUNICAZIONE PREZZI" .....	21
6.1 Come inviare la comunicazione dei prezzi.....	21
7 SEZIONE "RICEVUTE" .....	24
8 ALERT MANCATA COMUNICAZIONE DEI PREZZI .....	25
APPENDICE: INFORMAZIONI SULLA CNS.....	26
• Cosa è la CNS .....	26
• Come funziona la CNS.....	26
• Come si ottiene la CNS.....	27

## PREMESSA

Il presente Manuale illustra, da un punto di vista esclusivamente tecnico, le funzioni disponibili del sistema per la comunicazione dei prezzi praticati presso i punti vendita al Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'art. 51 della L. 99/2009, DM 15 ottobre 2010 e DM 17 gennaio 2013.

A partire da ottobre 2012 il sistema per la comunicazione dei prezzi dei carburanti, previsto dalla legge 99 del 2009, è stato migrato su una nuova piattaforma<sup>1</sup> accessibile all'indirizzo <https://carburanti.mise.gov.it/OssPrezzi/>.

Tutti i dati precedentemente inseriti, compresa l'anagrafica dei punti vendita a quel momento soggetti all'obbligo (aree di servizio e gestione delle comunicazioni in convenzione autostradale), sono stati salvaguardati e il nuovo sistema garantisce, attraverso funzioni equivalenti a quelle precedentemente attive, la continuità operativa dei servizi.

Per qualsiasi altra informazione si consiglia di visionare anche la sezione Osservaprezzi carburanti, sul sito dell'Osservatorio prezzi e tariffe [www.osservaprezzi.mise.gov.it](http://www.osservaprezzi.mise.gov.it), che contiene oltre alla normativa di riferimento, anche le istruzioni operative ed una rubrica relativa alle Domande frequenti (FAQ).

Qualsiasi ulteriore quesito relativo a esigenze di chiarimento o assistenza può essere indirizzato a: [osservaprezzi@mise.gov.it](mailto:osservaprezzi@mise.gov.it)

---

<sup>1</sup> Solo per gli operatori già registrati con il vecchio sistema è bene precisare che, sebbene il sistema risulti attivo e completamente configurato per garantire la riattivazione del servizio senza soluzione di continuità, è vivamente consigliato, nella fase di recupero dei profili di accesso, seguire le istruzioni per l'aggiornamento delle anagrafiche, secondo le seguenti istruzioni.

Il nuovo sistema è basato su un meccanismo di accesso diverso dal precedente, ma gli utenti già precedentemente accreditati potranno effettuare il primo accesso utilizzando le credenziali già in uso. Per l'attivazione delle nuove credenziali solo chi era già registrato dovrà seguire i seguenti passi.

Al primo accesso, ovvero ai successivi e fino a quando il gestore non avrà provveduto ad aggiornare il proprio profilo, il sistema restituirà un avviso con il quale si comunica all'utente l'avvenuta migrazione dei propri dati sulla nuova piattaforma; l'applicativo consentirà, oltre all'inserimento delle credenziali già in uso, l'aggiornamento delle stesse sulla base dei dati forniti dal registro delle imprese.

In particolare, l'utente che sceglie di aggiornare il proprio profilo, troverà impostata la nuova username, corrispondente al codice fiscale del rappresentante dell'impresa e dovrà esclusivamente scegliere una nuova password.

In alcuni casi (nell'ipotesi in cui al registro delle imprese sono presenti più persone aventi carica di rappresentanza) il codice fiscale impostato dal sistema potrebbe non risultare corrispondente al proprio (ovvero, risulterà corrispondente ad altro nominativo pur presente nell'elenco dei rappresentanti comunicato al registro delle imprese).

In questa ipotesi l'utente, dopo aver abbandonato la procedura tramite *logout*, potrà accreditarsi tramite l'apposita funzione di seguito descritta.

# 1 ACCREDITAMENTO E ACCESSO

## 1.1 Funzione di accreditamento

La fase di accreditamento non può essere delegata e deve essere effettuata direttamente dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa accedendo alla funzione "ACCREDITAMENTO" :



Figura 1

- **Accreditamento con PEC:** verrà richiesto di inserire il proprio codice fiscale e, successivamente, il codice fiscale della propria impresa. Il sistema verifica in tempo reale sul Registro Imprese il possesso della carica di rappresentanza dell'impresa da parte del titolare e consente di proseguire nell'accREDITAMENTO se questa condizione è verificata.
  - Se l'impresa ha una casella di posta elettronica certificata dichiarata al Registro Imprese (peraltro obbligatoria per le società fin dal 2011 e di imminente obbligo anche per le ditte individuali) il sistema invia a tale casella le istruzioni per completare la fase di accREDITAMENTO.
  - Se l'impresa non ha una casella PEC già dichiarata al Registro Imprese verrà richiesto di indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata da utilizzare per completare la procedura di accREDITAMENTO.

**IMPORTANTE:** in questa fase non è consentito utilizzare caselle di posta elettronica tradizionali.

La fase di accREDITAMENTO si completa cliccando sul link ricevuto nella casella PEC e impostando una propria password che deve essere di almeno 8 caratteri alfanumerici, di cui obbligatoriamente almeno una lettera ed almeno un

numero.

Si ricorda che in ogni caso la Username sarà costituita dal codice fiscale personale del legale rappresentante o dell'amministratore dell'impresa che sta effettuando l'accredimento.

Per la stessa Impresa possono richiedere l'accredimento più persone purché abbiano cariche di rappresentanza nella società. Se una delle persone accreditate perde la carica (e l'aggiornamento viene regolarmente registrato nel Registro delle Imprese) il sistema inibisce l'accesso alle funzioni di gestione delle aree di servizio.

Qualora, viceversa, una stessa persona sia rappresentante di più imprese e voglia operare per ognuna di esse dovrà eseguire la procedura di accreditamento per ognuna di esse: la prima volta che ci si accredita verranno assegnate le credenziali utili per l'accesso e il sistema riconoscerà l'utente come legale rappresentante della prima società; quando ci si accredita per le successive imprese il sistema effettuerà l'associazione tra l'utente (in qualità di legale rappresentante) e le altre imprese lasciando inalterate le credenziali assegnate al primo accreditamento.

- **Accreditamento con CNS:** tra le funzioni rinnovate, il nuovo sistema consente l'accredimento e l'accesso anche attraverso l'utilizzo della CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e, quando sarà distribuita, attraverso la CIE (Carta di Identità Elettronica). In questo caso è sufficiente configurare correttamente la propria CNS/CIE (seguendo le istruzioni fornite all'atto del rilascio - vedi appendice) e accedere selezionando "Accreditamento con CNS". Se la CNS è correttamente collegata e configurata, il sistema chiederà di accettare l'utilizzo del certificato digitale e chiederà l'inserimento del PIN della CNS. Il codice fiscale del titolare della CNS (letto dal certificato digitale) verrà preimpostato mentre deve essere inserito codice fiscale della propria impresa. Il sistema verifica in tempo reale sul Registro Imprese il possesso della carica di rappresentanza dell'impresa da parte del titolare: se questa condizione è verificata viene richiesta l'impostazione di una propria password che deve essere di almeno 8 caratteri alfanumerici, di cui obbligatoriamente almeno una lettera ed almeno un numero. Accettando le condizioni sull'utilizzo dei dati, la procedura di accreditamento si conclude.

La password scelta potrà essere utilizzata per effettuare il successivo accesso (Login: vedi paragrafo 1.2) nella modalità tradizionale (username e password). Viceversa, effettuando il Login con CNS la password non verrà richiesta.

NB: Se la CNS non è correttamente configurata il sistema potrebbe evidenziare errori di connessione. In questo caso verificare la corretta configurazione del dispositivo.

## 1.2 Login e recupero password

Negli accessi successivi al primo, cliccare su LOGIN.

Inserire la Username (il codice fiscale personale del legale rappresentante dell'impresa) e la password che si è scelta al momento dell'accredito.

Qualora non si ricordasse la password, è possibile recuperarla cliccando su RECUPERA PASSWORD. La password sarà inviata in automatico all'indirizzo di posta elettronica certificata.

Se si possiede la CNS, indipendentemente dalla modalità utilizzata per effettuare l'accredito, è possibile effettuare il "Login con CNS". In questo caso non è necessario inserire né la username né la password; il sistema rileva l'identità del titolare dal certificato digitale dopo aver richiesto l'inserimento del PIN della CNS e aver confermato l'accettazione del certificato stesso.

Una volta effettuato il Login appare la maschera come in figura 2



Figura 2

Selezionando l'azienda e premendo su "Procedi" si accede alle funzioni di gestione descritte successivamente.

NB: Se non compare il nome dell'azienda significa che la procedura di accreditamento non si è ancora conclusa: completarla seguendo una delle modalità descritte nel precedente paragrafo.

## 2 SEZIONE "ANAGRAFICA"

Nella sezione anagrafica vengono mostrati i dati anagrafici dell'impresa (Figura 3).

Selezione azienda Modifica profilo Anagrafica Deleghe Distributori Comunicazione Prezzi Ricevute

### Portale dell'Osservatorio Carburanti

**Anagrafica**  
Benvenuto nell'area di lavoro per l'impresa [redacted] | [redacted] | [redacted] | Logout

In questa sezione sono riportati i dati anagrafici del Gestore. Tutti i dati sono acquisiti automaticamente dal Registro delle Imprese ed aggiornabili premendo il tasto "Riacquisisci i dati dal Registro Imprese".  
Qualora si riscontrassero inesattezze è necessario richiedere l'aggiornamento dei dati in Camera di Commercio.  
L'unica informazione modificabile è l'indirizzo PEC. In questo caso riportare il nuovo indirizzo e premere il tasto Aggiorna.

Denominazione:	[redacted]	CCIAA:	RM
Codice Fiscale:	[redacted]	Descrizione Stato:	Registrate
Legale:	[redacted]	Descrizione Natura:	SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO
Rappresentante:	[redacted]	Giurisdizione:	
Numero REA:	[redacted]	Descrizione Attività:	VENDITA AL DETTAGLIO DI CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE, PER IMBARCAZIONI E AEREI (DA DIPORTO)
PEC:	[redacted]		
Codice Stato:	RI		
Codice Natura:	AU		
Giurisdizione:			
Provincia Sede:	ROMA		
Codice Attività:	53.8		

[Riacquisisci i dati dal Registro Imprese]

Per cambiare società tornare a Selezione azienda.

Figura 3

E' possibile in qualsiasi momento aggiornare i dati attraverso il pulsante "Riacquisisci i dati dal Registro Imprese": il sistema aggiornerà le informazioni anagrafiche (compreso l'indirizzo PEC se depositato al Registro Imprese) prelevandole dalla visura camerale corrente.

NB: In caso si rilevassero inesattezze verificare la propria posizione in Camera di Commercio.

La sola informazione modificabile manualmente è l'indirizzo PEC. In questo caso inserire il nuovo indirizzo e premere su "Aggiorna". Il nuovo indirizzo sarà disponibile al solo sistema di rilevazione prezzi carburanti tenuto dal Ministero dello sviluppo economico e non modificherà l'indirizzo depositato in Camera di Commercio.

## 3 SEZIONE "MODIFICA PROFILO"

In questa sezione è possibile cambiare la password ed aggiornare alcuni dati anagrafici dell'utente (Figura 4)

Figura 4

**IMPORTANTE:** l'indirizzo e-mail (che in questo caso può essere anche un indirizzo di posta elettronica ordinaria) ed il telefono indicati in questa sezione verranno usati esclusivamente per contatti di tipo operativo (assistenza, segnalazioni o comunicazioni informali, ecc.) da parte del Ministero. L'indirizzo istituzionale dell'azienda resta l'indirizzo PEC indicato nella sezione "Anagrafica".

## 4 SEZIONE "DELEGHE"

Il legale rappresentante, unica figura che può accreditarsi autonomamente al sistema per la gestione degli impianti e per la comunicazione dei prezzi, ha la facoltà di delegare altre persone ad operare per proprio conto.

La delega può essere conferita per la gestione completa dell'area di servizio (aggiornamento dei dati e comunicazione dei prezzi) oppure per la sola comunicazione dei prezzi.

E' possibile conferire deleghe a più persone.

### *4.1 Come si conferisce una delega*

Premere sul pulsante "Nuovo" (Figura 5) ed inserire i dati richiesti.



Selezione azienda Modifica profilo Anagrafica Deleghe Distributori Comunicazione Prezzi Ricevute

## Portale dell'Osservatorio Carburanti

**Creazione Delega (inserimento dati)**

Attraverso il conferimento di una delega il legale rappresentante della società può assegnare ai propri collaboratori/consulenti le funzioni di gestione dei dati degli impianti. Per la creazione di una delega occorre specificare il codice fiscale del delegato, il nome, il cognome e l'indirizzo mail a cui il delegato verrà contattato per il completamento della procedura di accreditamento e la tipologia di delega.

Esistono due tipologie di deleghe:

- Responsabile dati azienda** (delega che consente la gestione completa dei dati dell'azienda compresa la comunicazione dei prezzi)
- Responsabile impianto** (delega per la comunicazione dei prezzi)

Nome	Cognome	Codice Fiscale	Ruolo
MARIO	ROSSI	RSSMRA60A01H501Q	Responsabile dell'azienda

**Nuovo** Cancelli Visualizza

Codice Fiscale: #NCRSD70M1H501Z

Nome: ROSA

Cognome: BIANCA

Email:

Tipo di delega:

- Responsabile dati azienda
- Responsabile impianto

Crea delega

Figura 5

Selezionare il "Tipo di delega"

- Se il tipo di delega scelto è "Responsabile dati azienda" il delegato potrà gestire tutte le informazioni relative all'azienda (creazione e configurazione di nuove aree di servizio ed impianti, aggiornamento dei dati anagrafici, comunicazione dei prezzi per tutti gli impianti del Gestore);
- se il tipo di delega è "Responsabile impianto" il delegato potrà effettuare esclusivamente la comunicazione dei prezzi per gli impianti che gli verranno attribuiti (vedi successivo paragrafo).

Quindi cliccare su "Crea delega"

Il delegato riceverà alla casella di posta elettronica indicata (Email) un messaggio con il link attraverso il quale potrà scegliere la propria password (la user-id coincide col codice fiscale) e completare la fase di accreditamento.

A titolo di esempio la figura 6 mostra le deleghe conferite dal Gestore a Mario Rossi (per la gestione di tutti i dati dell'azienda) e a Rosa Bianca (per la sola comunicazione dei prezzi).



Figura 6

#### 4.1.1 Assegnazione impianto a delegato

Se il delegato è stato creato con il profilo "Responsabile impianto" bisogna indicare quali sono gli impianti per cui è autorizzato a comunicare i prezzi: premere sul pulsante "Assegna/Rimuovi impianti" e selezionare, in "Assegnazione deleghe", la provincia in cui è presente l'area di servizio (figura 7); scegliere dalla lista che compare l'impianto da assegnare.



Figura 7

L'elenco degli impianti include i soli impianti precedentemente inseriti e configurati nella sezione "Distributori" (vedi relativo capitolo) che non siano stati attribuiti in convenzione ad uno dei concessionari autorizzati.

#### 4.1.2 Rimozione impianto a delegato

Qualora si volesse rimuovere l'assegnazione di un impianto ad un delegato con profilo "Responsabile impianto" senza tuttavia rimuovere totalmente la delega premere sul pulsante "Assegna/rimuovi impianti" di figura 4, selezionare, in "Rimozione deleghe" gli impianti che si vogliono revocare dalla delega e premere "Rimuovi" (figura 8)



Figura 8

### 4.1.3 Rimozione delega

Per rimuovere un delegato premere su "Visualizza" in corrispondenza del nome da eliminare (i dati del delegato compariranno nella parte bassa) e premere su "Cancella" (figura 9)



Figura 9

## 5 SEZIONE "DISTRIBUTORI"

Nella sezione "DISTRIBUTORI" è possibile configurare la propria Area di Servizio ed i relativi impianti di distribuzione in essa presenti.

Dopo aver effettuato il Login e selezionato la propria impresa accedere alla sezione "Distributori" (fig. 10)



Figura 10

In questa sezione è possibile inserire le proprie Aree di Servizio e aggiornarne le informazioni relative ai servizi disponibili, alla localizzazione e agli impianti di distribuzione presenti.

Se l'area di servizio è stata già inserita passare al paragrafo "Aggiornamento Area di Servizio"

## 5.1 Inserimento Area di Servizio

Nel paragrafo "Inserimento nuove aree di servizio" selezionare la provincia in cui è presente l'impianto (vengono mostrate solo le province in cui l'impresa ha sede o unità locali) e premere su "Acquisisci dati dal Registro Imprese" (Figura 11).

The screenshot shows the 'Portale dell'Osservatorio Carburanti' interface. At the top, there is a navigation menu with the following items: Anagrafica, Distributori, Selezione azienda, Modifica profilo, Deleghe, Comunicazione Prezzi, and Ricevute. Below the menu, the page title is 'Portale dell'Osservatorio Carburanti'. The main section is titled 'Gestione delle Aree di Servizio e degli Impianti'. The text in this section explains that users can insert and update service area data and distribution plants. It notes that for administrative correctness, service area information is acquired from local units declared to the Register of Companies. A manual insertion option is available if the plant has not been declared. A red box highlights the 'Inserimento nuove aree di servizio' button. Below this, there is a 'Provincia' dropdown menu and a button labeled 'Acquisisci dati dal Registro Imprese'. Further instructions state that if the plant is not registered, manual data entry is possible, and users should provide registration details to the Chamber of Commerce. A 'Inserimento manuale nuova A&S' button is also visible at the bottom of the form area.

Figura 11

**ATTENZIONE:** se l'area di servizio è già presente nel paragrafo "Aree di servizio inserite" evitare di inserirla nuovamente. Questa operazione genererebbe duplicazioni non significative.

Il sistema mostrerà le province in cui (secondo quanto risulta dalle registrazioni in Camera di Commercio) sono presenti le sedi o unità locali della società.

NB: Se la propria sede non dovesse essere mostrata o contenesse dati non esatti verificare la registrazione dell'impresa in Camera di Commercio.

Scegliere la sede/unità locale corrispondente al proprio impianto e premere su "Salva Area di Servizio" (Figura 12).



Figura 12

Verrà inserita, nel paragrafo "Aree di servizio inserite", l'area di servizio selezionata e l'indicazione del "triangolo giallo" sta ad indicare che l'area di servizio deve essere configurata (Figura 13)



Figura 13



## 5.2 Aggiornamento Aree di Servizio

### 5.2.1 Aggiornamento informazioni di base

Per aggiornare le informazioni relative alla propria Area di servizio bisogna selezionare, nel paragrafo "Aree di Servizio inserite" la provincia (Figura 14 – A) in cui è localizzato l'impianto e successivamente premere su "Seleziona/Modifica" (Figura 14 – B).



Figura 14

Per aggiornare i dati anagrafici dell'Area di Servizio premere sul pulsante "Acquisisci dati da RI": Questa funzione recupera i dati anagrafici della sede/unità locale registrata presso il Registro Imprese. Se si riscontrassero dati errati verificare la posizione in Camera di Commercio.

### 5.2.2 Servizi aggiuntivi e geolocalizzazione

E' possibile inserire manualmente, nei rispettivi campi, ulteriori informazioni relative ai servizi offerti nell'area di servizio. In particolare è possibile inserire informazioni utili per il pubblico, quali: i contatti del punto vendita (e-mail, tel.), i servizi aggiuntivi presenti (cliccare i servizi presenti in corrispondenza del quadratino).

Per impostare le coordinate geografiche per localizzare l'impianto sulla cartina geografica si può procedere in due modi (Figura 15): qualora siano conosciute le coordinate di latitudine e longitudine è possibile inserirle manualmente, in alternativa il sistema recupera dal Registro delle imprese l'indirizzo e posiziona l'Ads secondo le informazioni recuperate. In ogni caso, per rendere maggiormente

precisa la geolocalizzazione si può anche spostare la "goccia" con il *mouse* nella posizione corretta.

Figura 15

Queste informazioni verranno esposte nelle funzioni di ricerca disponibili al pubblico (Figura 16) si suggerisce pertanto di completare la configurazione per una migliore informazione.

NB: in assenza di geolocalizzazione l'Ads non potrà apparire nella mappa.

NOME IMPIANTO	MARCHIO SERVIZIO	PREZZO
AGIP	AGIP	1,77 1,74
SHELL	SHELL	1,86 1,83 1,74

Figura 14



### 5.2.3 Eliminazione dell'Area di Servizio

Solo se l'area di servizio deve essere eliminata dall'anagrafica (per esempio perché ceduta ad altro gestore) premere sul pulsante "Elimina".

### 5.2.4 Inserimento/Aggiornamento Impianto

Dopo aver aggiornato e salvato i dati dell'Area di Servizio è necessario inserire o aggiornare i dati dell'impianto di distribuzione. Questa fase è essenziale per poter poi comunicare i prezzi. All'interno della stessa Area di Servizio possono essere configurati più impianti (per esempio se il Gestore distribuisce, nella stessa Area di Servizio, carburanti di Bandiere diverse o con diverse politiche di prezzo).

Premere sul pulsante "Aggiungi impianto" - se è la prima volta che si inserisce l'impianto - per entrare nel pannello di gestione dei dati dell'impianto ovvero su "Visualizza/modifica" nei casi successivi (Figura 17).

Lattitudine :

Longitudine :

Servizi Offerti

Food&Beverage

Ufficio

Sosta Camper/Tir

Scarico per camper

Area bambini

Bancomat

Servizi per disabili

Le informazioni sui servizi disponibili in area di servizio verranno mostrate al pubblico nelle funzioni di consultazione.

Salva Area di servizio Annulla

Impianti gestiti

Visualizza/Modifica Cancella

Premere su "Aggiungi impianto" per inserire le informazioni sulle bandiere e sulla tipologia di carburante distribuito. Nel caso in cui nella stessa area di servizio siano presenti più impianti di bandiere diverse dello stesso gestore inserire gli ulteriori impianti premendo ancora su "Aggiungi impianto".

Aggiungi impianto

Indietro

Figura 17

Aperta questa sezione (Figura 18.a) si dovrà impostare:

- la denominazione dell'Impianto (pre-impostata col nome dell'Area di servizio),
- la compagnia (bandiera),
- la tipologia di carburanti erogati e la relativa modalità di erogazione.

**SSERVATORIO PREZZI E TARIFFE**  
Ministero dello Sviluppo Economico

Selezione azienda Modifica profilo Anagrafica Deleghe Distributori Comunicazione Prezzi Ricevute

### Portale dell'Osservatorio Carburanti

**Creazione Impianto**

In questa sezione è possibile specificare le informazioni associate ad un impianto.  
I campi contrassegnati da asterisco sono obbligatori.

**Dati Impianto**

Denominazione (\*):

Convenzione (\*):

Bandiera (\*):

Agip Eni  
 Q8  
 Tamoil  
 Shell  
 Esso  
 Agip-tp  
 Total Elf  
 Soma/Oron  
 Repsol  
 Ics  
 Pompe bianche

Benzina  
 Gasolio  
 Metano  
 GPL  
 Hi-Q Diesel  
 Gasolio artico

Figura 18.a

## Casi particolari: CONVENZIONI PER LA TRASMISSIONE DEI PREZZI

Per alleggerire l'onere operativo in capo al Gestore di comunicazione periodica dei prezzi, il Ministero sta sviluppando una serie di strumenti di semplificazione. In particolare sta stipulando convenzioni con alcuni soggetti che mettono a disposizione le proprie piattaforme informatiche attraverso le quali la comunicazione del prezzo dei carburanti può avvenire in modalità automatica. Tale modalità utilizzabile inizialmente solo per gli impianti autostradali è estesa progressivamente anche ad impianti situati su qualsiasi tipologia di strada.

Il Gestore che intenda avvalersi di una convenzione deve preventivamente prendere accordi con il soggetto convenzionato prescelto per definire il rapporto operativo con tale società (che esula dal rapporto con il Ministero). Successivamente può scegliere, attraverso il menù a tendina (figura 18.b), di aderire alla convenzione.

Figura 18.b

### Adesione ad una convenzione

Quando il Gestore sceglie di aderire ad una convenzione e salva la configurazione dell'impianto, viene mostrato un avviso (figura 19.a) che ricorda che viene demandata alla società scelta solo l'operatività di trasmissione del prezzo mentre le responsabilità previste dall'art. 51 della legge n.99 del 2009 restano in capo al Gestore. Contestualmente il sistema invia un avviso alla società prescelta in cui vengono trasmessi i dati del Gestore (nome e indirizzo).

Si raccomanda, pertanto, di definire preventivamente il rapporto con il soggetto prescelto.

Figura 19.a

L'accettazione del *disclaimer* in questione consente di procedere con l'adesione alla convenzione (*non è necessario inviare al Ministero altre comunicazioni*).

L'elenco dei soggetti che hanno stipulato una convenzione col Ministero ed i

relativi contatti è pubblicato nella sezione "Istruzioni per i gestori" (punto 6) nel sito dell'Osservatorio Prezzi e Tariffe. Rimane fermo che alle convenzioni con le singole concessionarie autostradali possono aderire esclusivamente i Gestori che operano sulle corrispondenti tratte autostradali.

NB: Se si aderisce ad una convenzione la funzione di "Inserimento Prezzi" (vedi Capitolo 6) verrà disabilitata in quanto i prezzi verranno comunicati al Ministero solo dal soggetto convenzionato scelto. Per contro nella sezione "Ricevute" (capitolo 7) verranno comunque rese consultabili al Gestore le ricevute dei prezzi inviati da tale società.

### Rinuncia ad una convenzione

Qualora il Gestore non intenda più avvalersi di una convenzione precedentemente indicata potrà farlo selezionando, dal menù a tendina mostrato in figura 18.b, "nessuna convenzione". Anche in questo caso viene mostrato un avviso (figura 19.b) che ricorda che, rinunciando alla convenzione, il Gestore dovrà provvedere autonomamente all'invio dei prezzi al Ministero; il sistema invierà una notifica al soggetto convenzionato coinvolto in cui viene segnalata la rinuncia alla convenzione da parte del Gestore. Quest'ultima notifica non sostituisce l'eventuale disdetta con la società se prevista dal rapporto con il soggetto stesso.



Figura 19.b

### 5.2.5 Eliminazione impianto

Nei casi di cessazione dell'impianto o qualora inavvertitamente fosse stato configurato lo stesso impianto più volte è possibile eliminare gli impianti cessati o ridondanti cliccando su "Cancella" (botone accanto a "visualizza/modifica" in Figura 17).

## 6 SEZIONE "COMUNICAZIONE PREZZI"

### 6.1 Come inviare la comunicazione dei prezzi

NB: In questa sezione vengono descritte le modalità per effettuare manualmente la comunicazione dei prezzi prevista dalla legge n. 99 del 2009 attraverso l'interfaccia web del sito. Modalità alternative di trasmissione dei prezzi tramite soggetti convenzionati, trasmissione centralizzata o tramite integrazione della funzione automatica nei software gestionali degli impianti sono altresì possibili e per maggiori informazioni si può consultare la sezione "Istruzioni per i gestori" (punto 6) sul sito dell'Osservatorio Prezzi e Tariffe.

Per comunicare i prezzi, cliccare sulla sezione "Comunicazione dei prezzi" nel menù in alto. Selezionare la provincia in cui è presente l'Area di servizio e successivamente l'impianto per il quale bisogna comunicare i prezzi dei carburanti (figura 20)



Figura 20

Il triangolo giallo eventualmente presente in corrispondenza dell'impianto avvisa che il sistema non ha ricevuto comunicazioni da più di una settimana.

Comparirà l'elenco dei carburanti disponibili in Area di servizio (secondo quanto configurato nella sezione "Distributori") e per ogni tipologia di carburante è possibile indicare il prezzo praticato a partire da una determinata data/ora (programmazione – figura 21-a), il prezzo eventualmente praticato in determinate ore del giorno (periodico giornaliero – figura 21-b) o il prezzo eventualmente praticato in determinati giorni della settimana (periodico settimanale – figura 21-c).

NB: si ricorda che l'obbligo di comunicazione del prezzo è riferito ad ogni tipologia di carburante venduto e per una modalità di vendita, che, se presente nell'orario di apertura, è riferita alla modalità self service.

Su base volontaria è possibile comunicare anche gli altri prezzi che, salvo espressa rinuncia alla comunicazione, dovranno essere trasmessi rispettando gli stessi requisiti delle comunicazioni obbligatorie.

**Benzina**  
SELF  
Ultima comunicazione effettuata: 25/10/2012 17:33:40

**a** Programmazione  
1 911 €  
Dal 02/12/2012 alle 22:50

**b** Periodico giornaliero  
1 898 €  
Dalle 20:00  
Alle 06:00

**c** Periodico settimanale  
1 789 €  
Dal Venerdì : alle 23:59  
Al Lunedì : alle 06:00

---

**Gasolio**  
SELF  
Ultima comunicazione effettuata: 25/10/2012 17:33:40

Programmazione  
1 781 €  
Dal 02/12/2012 alle 22:50

Periodico giornaliero  
€  
Dalle :  
Alle :

Periodico settimanale  
€  
Dal : alle :  
Al : alle :

---

**Metano**  
SERVITO  
ultima comunicazione effettuata il 25/10/2012 17:33:40

Programmazione  
1 058 €  
Dal 02/12/2012 alle 22:50

Periodico giornaliero  
€  
Dalle :  
Alle :

Periodico settimanale  
€  
Dal : alle :  
Al : alle :

---

**GPL**  
SERVITO  
ultima comunicazione effettuata il 25/10/2012 17:33:40

Programmazione  
0 874 €  
Dal 02/12/2012 alle 22:50

Periodico giornaliero  
€  
Dalle :  
Alle :

Periodico settimanale  
€  
Dal : alle :  
Al : alle :

Invia Prezzi



Figura 21

Premendo su "Invia Prezzi", i prezzi inseriti vengono comunicati al Ministero ed il sistema restituisce il messaggio di conferma di avvenuta ricezione mostrando i prezzi comunicati. La ricevuta viene resa disponibile nella sezione "Ricevute" (si veda anche capitolo dedicato).

Qualora i prezzi vengano comunicati da un Concessionario o da un Delegato le ricevute vengono comunque rese disponibili nella sezione "Ricevute" della sessione del legale rappresentante.

**IMPORTANTE:** se un tipo di carburante non viene venduto presso il punto vendita non inserire zero come prezzo, ma configurare in modo adeguato l'impianto (vedasi paragrafo 5.2.1.). Non è ammessa l'impostazione di prezzi pari a zero.

Se il gestore effettua una programmazione preventiva dei prezzi praticati è possibile inviare tali prezzi anche prima che questi entrino in vigore. A titolo di esempio se il prezzo del carburante è di x a partire dal 2 dicembre, sarà y (ed è già noto) a partire dal 5 dicembre e cambierà in z (ed è già noto) a partire dal 10 dicembre è possibile inviare una prima comunicazione col prezzo x alla data del 2

dicembre, una seconda comunicazione (senza aspettare la data del 5 dicembre) con prezzo y e data 5 dicembre e una terza comunicazione (senza aspettare la data del 10 dicembre) con prezzo z e data 10 dicembre: il sistema provvederà a pubblicare il prezzo in vigore in funzione della programmazione effettuata dal gestore, ma solo a partire dalla data di validità impostata.

**IMPORTANTE:** la funzione di comunicazione prezzi è disabilitata se l'impianto è assegnato in convenzione ad un soggetto convenzionato (cfr. paragrafo 5.2.4 - casi particolari Convenzioni per la comunicazione dei prezzi).







## 8 ALERT MANCATA COMUNICAZIONE DEI PREZZI

In caso di mancato aggiornamento dei prezzi il sistema invia in automatico un messaggio di posta elettronica certificata dall'indirizzo [imp.ricevutacarburanti@pec.sviluppoeconomico.gov.it](mailto:imp.ricevutacarburanti@pec.sviluppoeconomico.gov.it)

Si ricorda che in base all'art. 51 comma 3 della L. 99/2009 in caso di omessa comunicazione del prezzo o quando il prezzo praticato sia superiore a quello comunicato si applica la sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'articolo 22 comma 3 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 da irrogare con le modalità ivi previste, che a sua volta prevede la competenza comunale in materia.

Dopo ripetuti avvisi di mancato aggiornamento del prezzo il Ministero può provvedere a segnalare il mancato aggiornamento al Comune territorialmente competente ad accertare la violazione e ad irrogare la sanzione.

## APPENDICE: INFORMAZIONI SULLA CNS

### *Cosa è la CNS*

Secondo quanto definito nel Codice per l'Amministrazione Digitale (CAD), la carta nazionale dei servizi (CNS) è il documento rilasciato su supporto informatico per consentire l'accesso per via telematica ai servizi erogati dalle Pubbliche Amministrazioni. L'art. 64 dello stesso Codice sancisce che e la carta nazionale dei servizi (e la nuova carta d'identità elettronica quando verrà distribuita) costituiscono strumenti per l'accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni per i quali sia necessaria l'identificazione informatica.

Nella pratica, la CNS è un dispositivo elettronico (microchip) con capacità di elaborazione di algoritmi crittografici al cui interno sono memorizzati il certificato digitale del titolare e, in forma sicura (protetta da codice PIN), la corrispondente chiave privata (non esportabile al di fuori del microchip). Viene distribuita in forma di smart card (formato carta di credito) o di chiavetta USB. Le immagini che seguono mostrano le più diffuse CNS.



### *Come funziona la CNS*

L'autenticazione con CNS si basa sull'utilizzo del protocollo SSL3/TLS (Transport Layer Security) che consente il mutuo riconoscimento dei due sistemi che si collegano (il proprio PC che funge da client e il server) attraverso lo scambio, in modo sicuro, dei rispettivi certificati digitali. Nello specifico il certificato digitale presente sulla CNS, che certifica l'identità del titolare, viene utilizzato quale elemento di "identificazione" e "autenticazione" certo; il server acquisisce dal certificato CNS le informazioni sul codice fiscale del titolare.

Una "qualità" importante di questa tecnica di autenticazione è la sicurezza insita nel fatto che attraverso la rete non viene trasmessa nessuna informazione "segreta" (p.e. password) evitando in questo modo rischi di intercettazione.

Per poter utilizzare la CNS è necessario che questa sia collegata al computer e che sia installato il software che consente di "accedere" al chip crittografico della CNS. Il software e l'eventuale configurazione del browser dipendono dal modello di CNS. Le istruzioni per i più diffusi modelli di CNS in circolazione sono pubblicate su:

[www.card.infocamere.it](http://www.card.infocamere.it) (CNS Aruba rilasciate dalle Camere di Commercio)

[www.firma.infocert.it/installazione/certificato3.php](http://www.firma.infocert.it/installazione/certificato3.php) (CNS Infocert rilasciate dalle Camere di Commercio e altre CNS Infocert)

[www.crs.lombardia.it](http://www.crs.lombardia.it) (Carta Regionale dei servizi rilasciata dalla Regione Lombardia)

[cartaservizi.regione.fvg.it](http://cartaservizi.regione.fvg.it) (Carta Regionale dei Servizi rilasciata dalla Regione Friuli Venezia Giulia)

<http://www.firmacerta.it/download.php> (per le CNS con certificati Namirial)

Per gli altri modelli di CNS è necessario richiedere istruzioni all'Ente emettitore.

### *Come si ottiene la CNS*

Il certificato CNS è, a tutti gli effetti, un documento di identità elettronico e come tale può essere rilasciato da una Pubblica Amministrazione.

Attualmente alcune delle principali Pubbliche Amministrazioni (che a loro volta si avvalgono di Certification Authority accreditate) che rilasciano la CNS sono:

- le Camere di Commercio, in tutte le province del territorio nazionale.
- la Regione Lombardia, ai cittadini residenti nella Regione
- la Regione Friuli Venezia Giulia, ai cittadini residenti nella Regione
- alcuni Ordini professionali (p.e. l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili) ai propri iscritti

Inoltre le nuove tessere sanitarie vengono rilasciate con integrato il microchip della CNS ma non tutte le Regioni forniscono da subito il servizio di attivazione (consultare il sito della propria Regione).

Le politiche di rilascio dipendono dai singoli Enti a cui si rimanda per le relative informazioni.